

COMUNE DI AURANO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO: 27

DATA: 27/12/2022

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2023 (ART. 169 DEL D.LGS. N.267/2000).

L'anno duemila ventidue, il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 18:30, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Carica</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Sindaco	Molinari Davide	X	
Assessore	Peroni Maria Lucia	X	
Assessore	Fenoglietti Alessandro	X	
Totali		3	=

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Lorenzo Di MAURO.

Il Presidente Molinari Davide in qualità di Sindaco, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto adottato dal Ministro dell'Interno in data 13/12/2022 che ha disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2023, ai sensi dell'art. 151, comma 1 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 2000;

VISTO l'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale così dispone in merito all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

(...)

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.”;

VISTO inoltre il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

RICHIAMATO integralmente il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l'esercizio provvisorio 2023 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2022-2024 – Annualità 2023, definitivamente approvato;
- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;

- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

VISTE le previsioni definitive del bilancio di previsione pluriennale 2022-2024 – Annualità 2023, redatte secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 27/5/2022, esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni;

RITENUTO pertanto necessario, con il presente provvedimento, disporre l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili di servizio al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente, mediante:

- la suddivisione delle tipologie di entrata in categorie e capitoli e dei programmi di spesa in macroaggregati e capitoli secondo la nuova classificazione di bilancio;
- la classificazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo il piano dei conti finanziario;

VISTO il piano dei conti finanziario degli enti locali all. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO di provvedere in merito;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

AD UNANIMITÀ di voti, resi legalmente

DELIBERA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa e sino all'approvazione del bilancio di previsione, il cui termine è stato prorogato, come in premessa specificato, al 31 marzo 2023, la gestione provvisoria dell'esercizio 2023 sulla base delle previsioni definitive del bilancio pluriennale 2022-2024 – annualità 2023;
- 2) di assegnare ai responsabili di servizio, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse indicate nel bilancio 2022/2024 annualità 2023, dando atto che:
 - possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente quelle relative a lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
 - possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
 - sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;
- 3) di stabilire che, ove non diversamente specificato dalla Giunta con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del Bilancio di previsione per il periodo 2023/2024/2025, si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Geom. Davide Molinari

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lorenzo di Mauro

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Lorenzo di Mauro, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo di Mauro

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto dott. Lorenzo di Mauro, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo di Mauro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Aurano, 11/01/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lorenzo di Mauro

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Aurano, 27/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lorenzo di Mauro